



Corso di base di storia della musica. Terza lezione

“Wolfgang Amadeus Mozart”

Classicismo a livello sublime

Relatore: **Andrea Carli**



Programma dell'intero corso

Prima lezione, “Albori e crescita dell’opera lirica”

Seconda lezione, “Johann Sebastian Bach”

Terza lezione, “Wolfgang Amadeus Mozart”

Quarta lezione, “Ludwig van Beethoven”

Quinta lezione, “Johannes Brahms

Sesta lezione, “Gustav Mahler”

Settima lezione, “Musica popolare in Toscana”

Ottava lezione, “Sviluppo della musica Jazz”

Possono partecipare anche i non iscritti all’Università con possibilità di iscrizione contestuale
Parcheggio disponibile nel giardino della biblioteca

Wolfgang Amadeus Mozart

Tra i nomi più celebri della storia della musica, **Wolfgang Amadeus Mozart** rappresenta il simbolo del genio precoce e dell'equilibrio perfetto tra tecnica e ispirazione. Nato il 27 gennaio 1756 a **Salzburg**, allora parte dell'arcivescovado del Sacro Romano Impero, Mozart mostrò fin dall'infanzia un talento straordinario. Il padre **Leopold Mozart**, musicista e insegnante, intuì subito le capacità del figlio e lo guidò in un'intensa formazione musicale. Già all'età di cinque anni Mozart componeva piccoli brani e si esibiva al clavicembalo e al violino. Iniziò così una lunga serie di viaggi attraverso l'Europa: il giovane prodigio suonò davanti alle corti e ai sovrani di città come **Vienna**, **Parigi** e **Londra**, conquistando pubblico e aristocrazia con la sua incredibile abilità. Divenuto adulto, Mozart cercò di affermarsi come compositore indipendente, un obiettivo non facile nel sistema musicale del Settecento. Dopo aver lasciato l'incarico alla corte di **Salzburg**, si stabilì definitivamente a **Vienna**, dove compose alcune delle opere più importanti della sua carriera. Il catalogo mozartiano è vastissimo e comprende sinfonie, concerti, musica da camera e opere liriche. Tra i capolavori più celebri figurano **Le nozze di Figaro**, **Don Giovanni** e **Die Zauberflöte** (Il flauto magico), opere che uniscono profondità drammatica, ironia e straordinaria ricchezza melodica. Altre composizioni fondamentali sono il **Requiem**, rimasto incompiuto alla sua morte, e numerosi concerti per pianoforte che ancora oggi rappresentano pietre miliari del repertorio classico. Mozart morì prematuramente il 5 dicembre 1791 a **Vienna**, a soli trentacinque anni. Nonostante la vita breve, lasciò più di seicento composizioni, molte delle quali considerate capolavori assoluti. Oggi Mozart è ricordato come uno dei più grandi compositori di tutti i tempi. La sua musica, luminosa e raffinata, continua a parlare al pubblico di ogni epoca, dimostrando come il genio artistico possa trasformare la semplicità della melodia in una forma di bellezza universale.



